...cose di Cuore

Associazione di Volontariato Onlus "Amici del Cuore, Venezia"
federata a "Triveneto Cuore" - aderente a "Co.na.cuore"

Notiziario di informazione scientifica, culturale e sportiva per gli associati veneziani

Anno VII - Numero 27
Settembre 2011

Pubblicazione curata e distribuita da "Amici del cuore, Venezia"

SOMMARIO

pag. 1
Lettera del Dr. Risica

pag. 2
Lettera del Dr. Risica *(continuo)*
Attività in Piscina
Conferenza a S. Teodoro

pag. 3
Premio all'Ass. Amici del Cuore
4° Trofeo Baracchi

pag. 4
Ciao Aldo
Volontariato
Consiglio Direttivo

LETTERA DI SALUTO DEL Dr. RISICA AGLI AMICI DEL CUORE

Cari Amici, è venuto il momento di salutarvi; molti di voi lo sapevano da tempo e da un po' la notizia è ufficiale: dal primo ottobre non sarò più il Direttore (Primario) della Cardiologia di Venezia. Dal momento che me ne vado per scelta mia personale, avendo maturato i requisiti per chiedere il pensionamento, ma non costretto per ragioni anagrafiche, ritengo giusto e doveroso spiegarvi il perché di una decisione che alcuni vedranno come un tradimento. Ma per me tradire i miei collaboratori ed i miei pazienti sarebbe stato essere accondiscendente verso certe scelte che non posso condividere: ridurre la quantità delle prestazioni perché non vengono sostituiti i medici significa incentivare il ricorso alle prestazioni private, a pagamento; non adeguare gli organici degli infermieri significa peggiorare la qualità dell'assistenza; fare nomine non meritate significa mettere a repentaglio la vita dei malati. Tutto questo non posso accettarlo.

Fare bilanci non mi si addice molto; preferisco sempre guardare avanti e fare progetti al guardarmi indietro. Non vi è dubbio però che questi 13 anni passati a Venezia sono stati per me di grande soddisfazione; mi sento tranquillamente di poter affermare che grazie alla disponibilità, abnegazione e dedizione di persone meravigliose sia tra i miei collaboratori che tra i volontari dell' Associazione Amici del Cuore abbiamo fatto tantissima strada per migliorare il funzionamento della Cardiologia e l'assistenza ai nostri pazienti. E questo risultato, unito alle tante attestazioni di gratitudine che mi sono giunte in questi anni, è stato un regalo certamente voluto e cercato ma altrettanto immeritato e sorprendente. Se a questo nel bilancio aggiungo la grande fortuna di esercitare questo mestiere meraviglioso, beh la conclusione è ovvia.

Mi piacerebbe fare un lungo elenco delle persone che in questi anni mi hanno supportato e sopportato, ma per forza di cose dimenticherei qualcuno e quindi mi esimo dal farlo, ma spero che a tutti volontari dell' Associazione, segretarie, OSS, infermieri, caposala e medici della cardiologia giunga la gratitudine che magari ho espresso poco, ma che ho sentito e sento enorme.

Altrettanto purtroppo non posso dirmi soddisfatto del versante istituzionale, da due punti di vista. Uno che mi preoccupa maggiormente è rappresentato dall'evoluzione del concetto di salute nel nostro paese e conseguentemente delle scelte politiche ed economiche. Mi pare infatti che si stia passando sempre più dal pensare alla salute dei cittadini come un bene prezioso e quindi come una risorsa ed un diritto da tutelare, al vederlo come un costo sociale insopportabile da far pagare in qualche modo a chi si ammala. Molti penseranno che in fondo è giusto che chi ha disponibilità economica contribuisca in qualche modo, ma io credo che questa contribuzione sicuramente doverosa debba esprimersi con la tassazione generale equa e corretta e non con balzelli inventati di volta in volta dai quali i soliti evasori non verranno mai toccati e che discriminano nell' accesso ad un diritto fondamentale come quello della salute. Si tratta in fondo solo di tenere bene a mente l' art. 32 della nostra costituzione e non cercare di aggirarlo ("La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti").

Una delle conseguenze di questo diffuso modo di pensare è che la tutela della salute può essere trasformata in "business" che tradotto in italiano significa "affare": tu ti ammali ed io ci guadagno! Questo e solo questo significa la privatizzazione dell' assistenza sanitaria. Non è vero che il privato significa più efficienza e non è vero che efficienza significa trasformare l'ospedale in una fabbrica o meglio in un officina dove viene riparato il più velocemente possibile un guasto. Questo tipo di approccio può andar bene per qualche "guasto estemporaneo" come un'ernia inguinale, una frattura, ma le patologie dominanti nei paesi occidentali sono quelle cronico-degenerative nelle quali l'assistenza e la presa in carico del paziente come intero, e non come organo guasto, è presupposto fondamentale per una corretta diagnosi, terapia e riabilitazione. E' vero che molte situazioni non necessitano di un ricovero in ospedale in quanto potrebbero trovare adeguata sistemazione in strutture alternative, ma il problema è che nel nostro paese queste strutture o non esistono o se esistono non sono quasi in mai in grado di assistere adeguatamente questo tipo di pazienti. Perchè se è vero che questi malati non necessitano di apparecchiature sofisticate, ciò non toglie che abbiano bisogno di piu' assistenza alla persona e non meno! E invece il privato spesso è così efficiente che prende i soldi pubblici e poi lesina sulla quantità e qualità dell'assistenza.

...Continua a Pag.2

Il cuore e' una ricchezza che non si vende e non si compra, ma si regala.

Gustave Flaubert (*scrittore francese Rouen, 12 dicembre 1821 – Croisset, 8 maggio 1880*)

LETTERA DI SALUTO DEL DR. RISICA AGLI AMICI DEL CUORE *Continua da Pag.1*

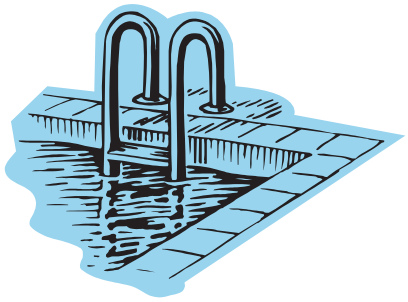
Il secondo aspetto istituzionale è quello dei rapporti con vertici e struttura dell' Ulss12. L'origine di tutto è stato credo l'abbraccio mortale con Mestre; invece di cercare un' integrazione ed una specificazione dei due Ospedali l'unificazione ha comportato lo svuotamento dell'Ospedale di Venezia sentito come una palla al piede e il concentrarsi di tutte le risorse sull' Ospedale di Mestre. Questo prima di una qualsiasi valutazione dei bisogni e dell'efficienza e qualità dei servizi esistenti, con una progressiva emarginazione dai processi decisionali dei Direttori dell' Ospedale di Venezia. Nonostante abbia cercato sempre di ottemperare a ogni richiesta, anche la più strampalata, dell'amministrazione, i rapporti con la dirigenza sono progressivamente peggiorati e se in questi anni siamo riusciti a mantenere un alto standard operativo, lo si deve solo a tutto il personale della Cardiologia e all'Associazione Amici del Cuore che ha contribuito in maniera sostanziale alla qualità dell'assistenza, attraverso il volontariato in reparto, e il mantenimento di una struttura tecnologica della Cardiologia adeguata, tramite un volume di donazioni veramente impressionante. Vi ricordo solo il rifiuto dell' Amministrazione di inaugurare con la dovuta enfasi la nuova sala di emodinamica interamente dovuta a donazione privata transitata attraverso l'Associazione.

Nell'ultimo anno si è fatta poi drammatica la situazione del personale medico: alla mancata sostituzione della Drssa Romano e alla maternità della Drssa Pasqualetto, si sono aggiunte le dimissioni della Drssa Martini, grave perdita nel settore più delicato, proprio quello dell'emodinamica, anche in questo caso dovuta a scelte avventate dell' amministrazione. E questa emorragia non è destinata a fermarsi: a breve distanza dalle mie dimissioni è probabile che altri due medici lascino il servizio. Questo ha comportato e comporterà una progressiva massiccia riduzione dell'attività soprattutto ambulatoriale, cioè rivolta ai pazienti non ricoverati, con conseguente allungamento a dismisura delle liste d'attesa per esami cardiologici. Bisogna tener presente che molte delle prestazioni tagliate sono effettuate esclusivamente presso la nostra Cardiologia nella città di Venezia. Bene, di fronte alla mia pressante richiesta di sostituzione di questi medici mancanti la risposta dell'amministrazione è stata totalmente negativa. E allora io non me la sento di continuare a dirigere una struttura che risponde ai pazienti che necessitano di accertamenti, controlli, visite "tornate il prossimo anno" oppure "pagate se volete essere assistiti in tempi decenti" e non sono disposto a restare a presidiare la Cardiologia assistendo impotente al suo progressivo svuotamento. Preferisco andarmene sperando che la persona che prenderà il mio posto trovi la strada per ottenere quello che io non sono riuscito ad avere e pregandovi di mantenere alta l' attenzione e la sorveglianza perchè la Cardiologia mantenga e migliori gli obiettivi fin qui raggiunti. Da parte mia ritornando ad essere un semplice cittadino veneziano non vi farò mancare il mio appoggio per ogni iniziativa a sostegno della nostra Cardiologia.
Con grande riconoscenza
Gabriele Risica

A OTTOBRE RIPRENDIAMO L'ATTIVITA' IN PISCINA

Informiamo tutti i soci che nel mese di ottobre riprenderemo l'attività in piscina al Monoblocco del Lido. Questo tipo di attività toglie parecchie risorse economiche alla nostra associazione. Vi invitiamo pertanto ad aderire solamente quando avete la certezza di poter frequentare i corsi. L'associazione deve predisporre in tempo utile, la presenza di addetti al servizio in base al numero delle iscrizioni.

Telefonate, dopo il 20 settembre al numero 393492844159 dalle ore 15 alle ore 20.



CONFERENZA A SAN TEODORO

Lunedì 19 settembre alle ore 17, presso la Scuola Grande dell'Arciconfraternita di San Teodoro, in campo San Salvador, si terrà, organizzata dalla nostra associazione, una conferenza dibattito sul tema:

Il peso "giusto" tra salute e bellezza

Come raggiungerlo e mantenerlo

Relatrice la ***Dottoressa Grazia Pilone*** nutrizionista della ULSS12 di Venezia.

L'introduzione verrà tenuta dalla ***Dottoressa Anna Palma Martino*** cardiologa. All'incontro sarà presente il ***Dr. Gabriele Risica*** primario della Cardiologia dell'Ospedale SS Giovanni e Paolo di Venezia.

DOBBIAMO ESSERE PRESENTI
UN PREMIO ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE DI VENEZIA

L'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia Sezione Provinciale di Venezia "Cav. Ermanno Orler" ha deliberato all'unanimità di assegnare alla nostra associazione un Premio Bontà U.N.C.I. Venezia 2011.
Tale riconoscimento ci onora, perché dimostra che i cittadini e le associazioni apprezzano quello che stiamo facendo per i cardiopatici veneziani. Vi invitiamo ad essere presenti alla manifestazione che si svolgerà il giorno: 11 dicembre:

Ore 9.30 Santa Messa nella Chiesa di San Zulian. Subito dopo nel Salone Capitolare della Scuola Grande di San Teodoro (Campo San Salvador) avverrà la consegna del premio.

Vi aspettiamo numerosi in questo momento che la nostra Associazione si trova in prima linea per difendere l'Emodinamica della Cardiologia dell'Ospedale SS. Giovanni e Paolo. Una dimostrazione alla città di Venezia e alle autorità cittadine e regionali della solida presenza degli Amici del Cuore in Venezia.
Non trovate scuse per disertare.

Il Presidente

QUARTO TROFEO FILIPPO BARACCHI

Domenica 29 Maggio presso la sala comunale di San Leonardo, si è svolto il quarto torneo regionale di scacchi intitolato a Filippo Baracchi, figlio del cardiologo Stefano Baracchi prematuramente scomparso quattro anni fa.

La massiccia partecipazione di giovani e giovanissimi ha largamente compensato l'impegnativa organizzazione sostenuta dal maestro internazionale di scacchi Antonio Rosino coadiuvato dall' insostituibile Roberto Chiesa.

QUESTE LE CLASSIFICHE FINALI SUDDIVISE PER CATEGORIE:

Torneo Open primi a pari merito: Cesaro Giuliano, Pasqualetto Lorenzo, Santolini Luigi, Pechy Alaster, Basso Pier Luigi, Alburno Franco, Rosino Antonio

Torneo Junior A: 1° Hagiu Fabrizio- 2° Artuso Sofia- 3° Russotto Salvatore- 4°Verdelli Benjamin

Torneo Junior B: 1° Carletto Leonardo- 2° Peresin Lorenzo- 3° Bellussi Nicola

Alle premiazioni avvenute nel pomeriggio dello stesso giorno, ha visto la presenza della famiglia Baracchi e di alcuni colleghi del dr. Stefano.

Ci siamo dati tutti appuntamento all'anno prossimo per tenere alta, tutti assieme, la memoria di un Ragazzo tolto troppo presto all'affetto dei suoi cari e di noi tutti.

R.L.

Ciao Aldo

Si è spento il 2 luglio, all'età di 79 anni, uno dei nostri soci fondatori: Aldo Bruno Bogo.

Era ricoverato presso l'Ospedale Civile di Venezia da un paio di settimane e nulla faceva presagire il peggio.

Aveva ricoperto per vari anni la carica di Vice-presidente dell'Associazione Amici del Cuore. Lo ricordiamo per la sua grande cultura, la sua passione per i libri, i francobolli e la musica, di cui era esperto. La sua passione per la storia di Venezia e per la figura di frà Paolo Sarpi.

Alla cerimonia funebre, svoltasi nella Chiesa Valdese di Venezia, il socio è stato ricordato dal nostro presidente che ha espresso le sue condoglianze e quelle dei soci ai familiari presenti.

La Redazione

SOLO DUE ORE OGNI QUINDICI GIORNI

Per mantenere sempre efficiente il nostro servizio di assistenza ai pazienti della cardiologia dell'Ospedale Civile di Venezia, necessitiamo di nuovi volontari.

AIUTARE GLI ALTRI È UN DOVERE.

Chiedi informazioni al numero telefonico: 3381041873

La Presidenza

Consiglio Direttivo e Organico

Rappresentante in Federazione: *Giampietro Meneghetti*
Presidente: *Giampietro Meneghetti*
Vicepresidente: *Rita Scognamiglio*
Consiglieri: *Renato Lazzari, Donata Pastore, Giovanni Ardit, Susanna Sacchetto Taddei, Gino Puntar, Stefano Zennaro, Pietro Volpe.*
Tesoriere: *Pietro Volpe*
Cardiologia di riferimento: *Venezia - Ospedale Civile SS Giovanni e Paolo Venezia*
Primario: *Dr. Gabriele Risica*
Riabilitazione Cardiologica:

- **Responsabile Medico:** *Dr.Stefano Baracchi*
- **Cardiologo di riferimento:** *D.ssa A. Palma Martino*
- **Responsabile Infermieristico:** *Dino Zanella*

Amici del cuore, Venezia
Associazione di volontariato - ONLUS
c/o Cardiologia Ospedale Civile di Venezia
Castello 6777 - 30122 Venezia
Cell. 338 1041873 - Fax 041.5294943
E-mail: info@amicidelcuorevenezia.org
Sito web: www.amicidelcuorevenezia.org
C.c.p. N° 25910480 - Iban: IT49 J076 0102 0000 0002 5910 480
Banca Popolare di Vicenza
C.c.b. N° 268980 - Iban: IT80 Z057 2802 0031 5757 0268 980

ORARI SEGRETERIA: martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18
Siamo presenti anche in palestra al Lido Lunedì e Giovedì

Siti Internet

Sito dell'Associazione:
www.amicidelcuorevenezia.org
visitate il Blog ed esprimete il Vostro parere e forniteci suggerimenti!

Sito del Coord. Triveneto al quale siamo federati:
www.trivenetocuore.it

Sito del coordinamento nazionale al quale aderisce anche la nostra Associazione:
www.conacuore.it

Vi ricordiamo la mostra "The DALÍ" Sabato 17 Settembre presso:
il Museo Diocesano di Sant'Appolonia
1° gruppo ore 10.15 – 2° gruppo ore 11 – 3° gruppo ore 11-45
Quota di partecipazione € 9.00 per persona.
Prenotazioni : Piero 3400060633 Renato 3297061561